SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

(N. 1505/16)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro del tesoro

(GORIA)

di concerto col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica

(ROMITA)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1986
e bilancio pluriennale per il triennio 1986-1988

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 SETTEMBRE 1985

TABELLA n. 16

Stato di previsione del Ministero del commercio con l'estero per l'anno finanziario 1986

TIPOGRAFIA DEL SENATO

NOTA PRELIMINARE

1. — BILANCIO DI COMPETENZA.

Lo stato di previsione del Ministero del commercio con l'estero per l'anno finanziario 1985, approvato con legge 22 dicembre 1984, n. 888, recava le seguenti spese:

	Previsioni (in milioni)
Parte corrente	214.630
Conto capitale	4
	214.634

Con il disegno di legge concernente «Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1985» (A.S. n. 1411) sono state proposte variazioni alle previsioni iniziali che, unitamente a quelle introdotte in forza di atti amministrativi, emanati in applicazione di norme di carattere generale o di particolari provvedimenti legislativi, hanno modificato il quadro delle previsioni medesime.

Ove il menzionato provvedimento legislativo risulterà approvato nei termini proposti, le previsioni di bilancio per l'anno 1985 verranno ad assestarsi come segue:

	Previsioni assestate (in milioni)
Parte corrente	216.368
Conto capitale	95
	216.463

Lo stato di previsione dello stesso Ministero per l'anno finanziario 1986 reca spese per complessivi 204.146 milioni, di cui milioni 204.142 di parte corrente e milioni 4 di conto capitale.

Rispetto al bilancio assestato per l'anno finanziario 1985, le spese considerate nello stato di previsione fanno registrare una diminuzione complessiva di milioni 12.317, così risultante:

	(in milioni)
— per la parte corrente	– 12.226
— per la parte in conto capitale	– 91
	– 12.317

Le variazioni relative alla parte corrente sono dovute:

		(in milioni)		(in milioni)
— all'incidenza di leggi (veggasi allegato di dettaglio)			−	14.500
— alla considerazione dei seguenti oneri inderogabili:				
— aumento dell'indennità integrativa speciale	+	397		
— adeguamento dei capitoli per stipendi e retribuzioni al personale	+	180		
— collegamento delle pensioni alla dinamica delle retribuzioni (legge 29 aprile 1976, n. 177)	+	232		
— adeguamento dei capitoli per pensioni	+	233	+	1.042
— al trasporto di fondi al capitolo n. 6682 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per la ricostituzione del fondo da ripartire per le spese derivanti dalle eccezionali indilazionabili esigenze di servizio			−	317
— all'adeguamento delle dotazioni di bilancio alle esigenze della gestione (nell'importo sono considerate le riduzioni proposte per taluni capitoli al fine di ripristinare gli originari stanziamenti che — come risulta dal provvedimento di assestamento — sono stati integrati mediante prelevamento dagli appositi fondi speciali)			+	1.549
			−	12.226

Per quanto concerne il conto capitale la riduzione di 91 milioni è dovuta esclusivamente all'adeguamento delle dotazioni di bilancio alle esigenze della gestione.

Così illustrate le principali variazioni proposte, si passa ora ad analizzare la composizione delle spese sotto il profilo funzionale ed economico.

A tal fine, le spese in parola — ammontanti, come si è detto, a milioni 204.146, tutte allocate nella sezione X «Azione ed interventi nel campo economico» — vengono raggruppate per categorie nella allegata tabella n. 1.

Dette spese concernono principalmente:

— i servizi generali (milioni 14.769);

— i contributi per l'attuazione di iniziative dirette a promuovere l'incremento dei traffici e dei rapporti commerciali con l'estero (milioni 750);

— i contributi ad enti per pubblicità sulla stampa, per la redazione, stampa e distribuzione di pubblicazioni, documentari cinematografici, incisioni e simili per la propaganda dei prodotti italiani all'estero (milioni 2.500);

— il contributo nelle spese di funzionamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero (milioni 62.410);

— i contributi nelle spese di funzionamento delle Camere di commercio italiane all'estero (milioni 2.300);

— i contributi per l'organizzazione e la partecipazione a fiere, mostre ed esposizioni estere (milioni 2.300);

— il contributo all'Istituto nazionale per il commercio estero per le spese relative all'organizzazione ed al funzionamento degli uffici all'estero (milioni 65.000);

— il finanziamento all'Istituto nazionale per il commercio con l'estero per l'attività di promozione e di sviluppo degli scambi commerciali con l'estero (milioni 54.000).

La complessiva *spesa corrente* di milioni 204.142 include milioni 12.210 di spese per il *personale in attività di servizio*, così costituite:

	Consistenza numerica	Assegni fissi	Competenze accessorie	Oneri previdenziali	Totale
		(in milioni di lire)			
Personale civile	493	10.244	973	993	12.210
	493	10.244	973	993	12.210

Le spese per il *personale in quiescenza*, previste in milioni 1.968, riguardano, per milioni 1.965 i trattamenti provvisori di pensione non pagabili a mezzo dei ruoli di spesa fissa e, per milioni 3 le eventuali indennità di licenziamento e similari.

Le spese per *acquisto di beni e servizi* ammontanti a milioni 605 riguardano: per milioni 569 i servizi generali, per milioni 4 lo sviluppo degli scambi (spese per convegni e studi aventi per fine lo sviluppo dei traffici) e per milioni 32 gli studi, le indagini e diffusione di notizie e le informazioni concernenti la disciplina delle importazioni e delle esportazioni e dei rapporti economici con l'estero.

Circa i *trasferimenti* correnti, la complessiva spesa di milioni 189.358 concerne, principalmente, per milioni 189.275 lo sviluppo degli scambi (contributo all'ufficio internazionale delle esposizioni in Parigi; contributi ad enti per l'attuazione di iniziative dirette a promuovere l'incremento dei traffici e dei rapporti commerciali con l'estero; per la redazione, stampa e distribuzione di pubblicazioni, ecc.; per la organizzazione di mostre e la partecipazione a fiere nonchè il contributo ordinario nelle spese di funzionamento dell'I.C.E; i contributi alle Camere di commercio italiane all'estero; il contributo all'I.C.E per le spese relative all'organizzazione ed al funzionamento degli uffici all'estero; il finanziamento all'I.C.E

per l'attività di promozione e di sviluppo degli scambi commerciali con l'estero).

2. — CONSISTENZA PRESUNTA DEI RESIDUI PASSIVI.

La consistenza dei residui passivi presunti del Ministero del commercio con l'estero al 1° gennaio 1986, è stata valutata in milioni 19.723 tutta di parte corrente.

La valutazione presenta carattere di provvisorietà, condizionata, com'è, non solo dal concreto evolversi della gestione 1985, ma soprattutto da quelle variazioni che potranno essere introdotte in sede di provvedimenti legislativi di variazioni da presentare al Parlamento entro il 31 ottobre 1985. La stima prende a base le risultanze di cassa che per l'anno medesimo sono esposte nella «Relazione sulla stima del fabbisogno di cassa del settore pubblico allargato» e tiene conto della incidenza di tali operazioni sulla «massa spendibile» nell'anno 1985 aggiornata, oltre che con le normali variazioni di bilancio al momento disposte, anche con il primo provvedimento legislativo di assestamento del bilancio 1985.

Rispetto al volume dei residui passivi di pertinenza del Ministero del commercio con l'estero in essere al 1° gennaio 1985 quali risultano dal rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1984 si evidenzia una diminuzione di milioni 33.641.

Una sommaria analisi di tali residui pone in evidenza che fra i motivi di distorsione fra deliberazione di spesa e sua esecuzione assume particolare rilievo l'andamento della gestione dei capitoli della rubrica 2ª «Sviluppo degli scambi». Infatti i relativi oneri, non riconducibili al verificarsi di determinate scadenze, sono connessi alla definizione di un procedimento complesso ed articolato che consente l'erogazione dei contributi, o dei saldi dei contributi stessi, solo dopo l'approvazione dei rendiconti di spesa.

La consistenza presunta dei residui passivi al 1° gennaio 1986 del Ministero del commercio con l'estero viene esposta per categorie economiche, a raffronto con quella risultante al 1° gennaio 1985, nella allegata tabella n. 2.

3. — VALUTAZIONI DI CASSA.

La consistenza presunta dei residui, precedentemente esaminata, concorre insieme alle somme proposte per la competenza dell'anno 1986 a determinare il volume della massa spendibile presa in considerazione ai fini della valutazione delle autorizzazioni di cassa iscritte nel presente stato di previsione.

La stima è stata compiuta attraverso un analitico esame delle varie componenti di bilancio, in relazione allo loro specifica natura, individuando per ciascuna un tasso di realizzabilità coerente con quello di precedenti esercizi, tenuto conto dei particolari fattori legislativi e amministrativi che nell'anno 1986 possono influenzare il volume dei pagamenti a livello di singolo capitolo.

Va da sè che tale valutazione resta del tutto subordinata al verificarsi delle ipotesi di pagamento fatte per il 1985: scostamenti, più o meno sensibili, da queste ipotesi verranno a riflettersi automaticamente sulla cassa 1986 e ad essi dovrà porsi rimedio in sede di assestamento del bilancio previsto dall'articolo 17 della legge 5 agosto 1978, n. 468.

Le autorizzazioni di pagamento per il 1986 si riassumono, per categorie di bilancio, a raffronto con le corrispondenti somme spendibili, nella allegata tabella n. 4».

4. — BILANCIO PLURIENNALE 1986-1988.

A titolo informativo, qui di seguito si espone un quadro sintetico delle previsioni di competenza del Ministero del commercio con l'estero per il triennio 1986-1988, formulate secondo i criteri illustrati nella nota preliminare al quadro generale riassuntivo del bilancio:

	1986	1987	1988
	(in milioni di lire)		
Spese correnti	204.142	220.347	229.000
Spese in conto capitale	4	4	—
Totale...	204.146	220.351	229.000

Le previsioni medesime sono qui di seguito riepilogate secondo la analisi economica nella allegata tabella n. 4, mentre le stesse previsioni riguardate per Rubriche sono esposte nella allegata tabella n. 5.

ALLEGATO

VARIAZIONI DIPENDENTI DALL'INCIDENZA DI LEGGI PREESISTENTI O DALL'APPLICAZIONE DI INTERVENUTI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Totale
	(in milioni di lire)		
— Legge 21 maggio 1981, n. 240, concernente provvidenze a favore dei consorzi e delle società consortili tra piccole e medie imprese nonchè delle società consortili miste	– 4.000	»	– 4.000
— Legge finanziaria 22 dicembre 1984, n. 887, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e triennale dello Stato (legge finanziaria 1985)	– 10.500	»	– 10.500
Totale...	– 14.500	»	– 14.500

160/02/1

TABELLA N. 1

ANALISI DELLA PREVISIONE DI COMPETENZA DELLE SPESE FINALI PER L'ANNO 1986 SOTTO IL PROFILO ECONOMICO - FUNZIONALE
(MILIONI DI LIRE)

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE	AMMINISTRAZIONE GENERALE	DIFESA NAZIONALE	GIUSTIZIA	SICUREZZA PUBBLICA	RELAZIONI INTERNAZIONALI	ISTRUZIONE E CULTURA	AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI	AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE	TRASPORTI E COMUNICAZIONI	AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO	INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE	ONERI NON RIPARTIBILI	TOTALE DELLE SPESE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE
PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.211	-	-	12.211
PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.968	-	-	1.968
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	605	-	-	605
TRASFERIMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	189.358	-	-	189.358
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SOMME NON ATTRIBUIBILI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
TOTALE PARTE CORRENTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	204.142	-	-	204.142
TRASFERIMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	-	-	4
TOTALE CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	-	-	4
TOTALE GENERALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	204.146	-	-	204.146

TABELLA N. 2

ANALISI DELLA CONSISTENZA PRESUNTA DEI RESIDUI PASSIVI

AL 1 GENNAIO 1986 A RAFFRONTO CON QUELLA AL 1 GENNAIO 1985

(MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/1985	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 1/1/1986
TITOLO I - SPESE CORRENTI		
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	443	191
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	56	4
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	155	99
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	52.709	19.427
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	>>	>>
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	>>	>>
TOTALE TITOLO I	53.364	19.723
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	>>	>>
TOTALE TITOLO II	>>	>>
TOTALE GENERALE	53.364	19.723

160/06/1

TABELLA N. 3

ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLA MASSA SPENDIBILE E DEI PAGAMENTI PER L'ANNO 1986

(MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	RESIDUI PRESUNTI AL 1 GENNAIO 1986	PREVISIONI DI COMPETENZA 1986	MASSA SPENDIBILI	AUTORIZZAZIONI DI CASSA	COEFFICIENTE DI REALIZZAZIONE
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	191	12.211	12.402	12.247	98,75%
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	4	1.968	1.972	1.968	99,78%
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	99	605	704	608	86,31%
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	19.427	189.358	208.785	190.058	91,03%
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	>>	>>	>>	>>	>>
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	>>	1	1	1	100,00%
TOTALE TITOLO I	19.723	204.142	223.865	204.881	91,52%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	>>	4	4	4	100,00%
TOTALE TITOLO II	>>	4	4	4	100,00%
TOTALE GENERALE	19.723	204.146	223.869	204.885	91,52%

160/10/1

TABELLA N. 4

ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DELLE SPESE PER IL TRIENNIO 1986 - 1988

(MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	1986	1987	1988
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	12.211	12.495	12.793
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	1.968	2.086	2.211
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	605	636	661
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	189.358	205.129	213.334
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	>>	>>	>>
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	1	1	1
TOTALE TITOLO I	204.142	220.347	229.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	4	4	>>
TOTALE TITOLO II	4	4	>>
TOTALE GENERALE	204.146	220.351	229.000

160/12/1

TABELLA N. 5

ANALISI PER RUBRICHE DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DELLE SPESE PER IL TRIENNIO 1986 - 1988

(MILIONI DI LIRE)

	1986	1987	1988
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	14.769	15.201	15.649
RUBRICA 2 - SVILUPPO DEGLI SCAMBI	189.283	205.050	213.248
RUBRICA 3 - ACCORDI COMMERCIALI, VALUTE, IMPORTAZIONI E ESPORTAZIONI	94	100	103
TOTALE GENERALE	204.146	220.351	229.000

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI PER RUBRICHE

PARTE CORRENTE

RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	DAL CAP. 1001 AL CAP.1191
RUBRICA 2 - SVILUPPO DEGLI SCAMBI	DAL CAP. 1553 AL CAP.1614
RUBRICA 3 - ACCORDI COMMERCIALI, VALUTE, IMPORTAZIONI E ESPORTAZIONI	DAL CAP. 2051 AL CAP.2081

CONTO CAPITALE

RUBRICA 2 - SVILUPPO DEGLI SCAMBI	CAP. N. 7551

***

Dopo aver illustrato le caratteristiche della spesa che si propone nello stato di previsione, si espongono di seguito le direttive politiche e politico-economiche per la gestione 1986.

DIRETTIVE POLITICHE E POLITICO-ECONOMICHE

La politica del commercio con l'estero deve essere raccordata con gli indirizzi di politica economica generale; il contenimento dell'inflazione, l'adeguamento strutturale del sistema produttivo e l'attuazione dell'innovazione tecnologica e dell'organizzazione commerciale, sono i fattori principali per il contenimento della spesa per importazioni e per l'affermazione in termini competitivi delle nostre esportazioni, nell'ambito della cooperazione internazionale.

1. — Prospettive degli scambi internazionali

Il commercio internazionale, dopo aver conosciuto un rilancio considerevole nel 1984 (+8,5 per cento rispetto all'anno precedente) grazie soprattutto al favorevole andamento dell'economia statunitense e alla consistente crescita delle importazioni USA (+26,4 per cento) sembra destinato a subire un certo ridimensionamento, in termini di crescita annua, sia nell'anno in corso che nel 1986.

Le previsioni avanzate dai principali centri di osservazione internazionali, scontano infatti per i prossimi anni un rallentamento delle economie dei paesi industrializzati (per l'intera area OCSE si ipotizza una crescita media intorno al 3 per cento annuo), un leggero ridimensionamento della crescita di Paesi di nuova industrializzazione dell'Asia (sul 5,2 per cento secondo il FMI) mentre il permanere di taluni nodi, ancora irrisolvibili a livello internazionale, (esposizione debitoria di molti PVS — Paesi in via di sviluppo — incertezza sull'andamento dei cambi, instabilità nei corsi delle materie prime, mantenimento verso l'alto dei tassi di interesse per il perdurare di politiche monetarie restrittive, ecc.) pone gravi ipoteche sullo sviluppo dei Paesi meno progrediti.

In tale fase ancora rilevante, per gli effetti indotti sulle economie degli altri Paesi, risulterà l'andamento dell'economia USA e la politica che quel Governo vorrà adottare per far fronte ai disavanzi, fin qui accumulati, nella gestione della spesa pubblica e dalla bilancia commerciale.

Un allentamento anche modesto della politica monetaria statunitense potrebbe portare ad un certo ridimensionamento del cambio del dollaro e quindi ad una diminuzione delle importazioni USA nei prossimi mesi.

In questo caso, un sostegno al commercio mondiale potrebbe provenire da una ripresa della domanda di importazione dei PVS (che hanno pure beneficiato in misura ragguardevole, secondo i dati del FMI, della ripresa registrata lo scorso anno dai Paesi industrializzati) anche se questo potrà riproporre il problema dell'indebitamento internazionale, rimasto allo stato latente, dopo le ristrutturazioni accordate nel corso dell'84.

Un ulteriore rafforzamento del dollaro viceversa continuerebbe a pesare sull'andamento degli scambi ed in particolare:

— sul mercato delle materie prime, che finora hanno registrato cedimenti di prezzo, peraltro recepiti in misura diversa nei vari Paesi a seconda dell'andamento del cambio dollaro/moneta nazionale;

— sull'andamento delle stesse esportazioni USA rese via via meno competitive (esclusi i settori dei servizi e quelli delle produzioni a più alto contenuto tecnologico), con probabile rescrudescenza dell'ondata di protezionismo già in qualche modo ventilata;

— sulle economie dei PVS maggiormente esposti finanziariamente, ai quali, rendendo più oneroso il servizio del debito estero, limiterebbe fortemente la possibilità di approvvigionarsi all'estero.

Un brusco ridimensionamento del dollaro d'altra parte è reso improbabile dalla necessità per il Governo USA di mantenere alti i tassi di interesse per il finanziamento del proprio disavanzo pubblico; e neppure esso sarebbe auspicabile per gli effetti perversi che ne potrebbero derivare ai PVS produttori di materie prime che vedrebbero improvvisamente cadere i loro proventi dall'estero, indispensabili per mantenere entro limiti controllabili il loro indebitamento.

Per quanto concerne in particolare in nostro Paese, l'incidenza dal lato delle importazioni di un dollaro troppo forte ha già pesato negativamente sulla bilancia commerciale durante tutto l''84 e nei primi mesi dell'anno in corso: in una fase di crescita economica che si stima perdurerà nei prossimi diciotto mesi ad un tasso del 2-2,5 per cento circa, sarà difficile pervenire ad un riequilibrio dei conti con l'estero, pur in presenza di un andamento favorevole delle esportazioni, ed ottenere ulteriori progressi sul fronte dell'inflazione interna se non si perverrà almeno ad una certa stabilità del cambio, in tempi ragionevoli.

In tale situazione, scontando le incertezze dell'attuale momento congiunturale è da auspicare che una più oculata gestione delle politiche monetarie, finanziaria e dei redditi da parte dei vari Governi porti ben presto ad una stabilizzazione dell'economia internazionale.

In questa fase è inoltre prevedibile che maggior valore acquisteranno le contrattazioni nelle varie sedi internazionali tra i singoli Paesi ed aree, sia sul piano multinazionale che bilaterale, al fine di pervenire, attraverso il superamento delle spinte protezionistiche, ad un più armonico ed equilibrato sviluppo degli scambi per i prossimi anni.

2. — Linee di intervento

a) *Sul piano internazionale*

Anche nel 1986 il Ministero del commercio con l'estero continuerà ad assicurare la propria attiva presenza nelle varie sedi internazionali (CEE, OCSE, GATT, UNCTAD, ecc.) e la propria partecipazione a trattative economiche bilaterali con Delegazioni degli Stati esteri interessati, adottando tutte quelle misure di politica commerciale consentite dalla regolamentazione internazionale al fine di precostituire spazi sempre più ampi

alle nostre esportazioni; tutto ciò sempre con l'obiettivo di favorire il mantenimento di un sistema commerciale aperto che nel dialogo e nelle intese trova la base per uno sviluppo programmato degli scambi internazionali, condizione essenziale per una crescita equilibrata delle economie dei vari Paesi.

Tra gli avvenimenti che avranno una notevole incidenza sul piano delle relazioni multilaterali, e che interessano in maniera diretta e particolarmente impegnata l'Amministrazione, è da segnalare il nuovo «round» di negoziati multilaterali *in ambito GATT*.

Tali negoziati non sono stati ancora formalmente decisi ma, tenuto conto dell'importanza politica che viene loro attribuita, si presume che potranno essere ufficialmente aperti ad una scadenza relativamente breve.

In sede CEE, notevole importanza rivestirà tutta l'attività di modifica del quadro normativo comunitario, necessariamente legata alla recente conclusione dei negoziati di adesione di Spagna e Portogallo.

Tale attività comporterà un impegno non indifferente per il MINCOMES, particolarmente interessato a Bruxelles, in materia di politica commerciale, ai lavori attinenti le relazioni esterne della Comunità; essa riguarderà, da un punto di vista politico-economico, oltre che tecnico, la revisione di tutti gli accordi commerciali, di cooperazione e di settore stipulati dalla CEE con le varie aree geografiche.

Altri due appuntamenti importanti per la Comunità nell''86 riguarderanno settori particolarmente sensibili per la nostra bilancia commerciale, quali il siderurgico e il tessile.

Nel primo caso, se la crisi siderurgica non accennerà a rientrare, tutti i meccanismi finora attuati dovranno essere prorogati sia sul piano interno, che su quello esterno attraverso il rinnovo degli accordi con i vari Paesi terzi interessati.

Per ciò che concerne il settore tessile, invece, si ricorda che nel giugno '86 verrà a scadere l'attuale Accordo Multifibre; in tale prospettiva il Ministero sarà chiamato a dare il suo contributo ai lavori comunitari per la preparazione della posizione che la CEE dovrà assumere nelle trattative che si svolgeranno in sede GATT, ed alle quali di dovrà attivamente partecipare.

Anche in sede UNCTAD il Ministero sarà impegnato nelle trattative multilaterali con i PVS su talune tematiche di propria specifica competenza che stanno ora assumendo crescente rilevanza, come «i servizi» oltre agli aggiustamenti strutturali e al protezionismo.

Nel settore delle materie prime, sempre in sede UNCTAD, nel 1986 dovrà essere trovata una soluzione di compromesso per il Fondo Comune, oltre che per la negoziazione di nuovi accordi internazionali.

Dette problematiche saranno, come di consueto, preventivamente trattate in sede CEE ed OCSE per gli opportuni coordinamenti.

Oltre che nelle varie sedi internazionali, il Ministero continuerà ad attivarsi, sul piano bilaterale, per rafforzare le relazioni commerciali e di cooperazione industriale in atto con taluni Paesi terzi ed ampliarle con altri che, si presume, risulteranno più dinamici nei prossimi anni.

Occorrerà in particolare cogliere ogni opportuna occasione per favorire la nostra presenza sui mercati dei PVS più evoluti sia attraverso lo strumento della cooperazione che sul piano degli scambi.

In merito ai rapporti con i Paesi dell'Est infine, è auspicabile che lo squilibrio che caratterizza attualmente la bilancia commerciale con tale area, possa essere in parte riassorbito, in particolare per ciò che concerne l'Unione Sovietica, nostro fornitore di materie prime e di gas metano.

Il Ministero del commercio con l'estero partecipa attivamente alle riunioni del Gruppo CEE Assicurazione Crediti ed alle riunioni in ambito OCSE riguardanti il *consensus* (Comitato scambi) e l'aiuto allo sviluppo (DAC).

I temi più significativi che si stanno attualmente dibattendo e di cui si discuterà ancora in tali sedi riguardano il meccanismo dei tassi consensus e le condizioni finanziarie dell'aiuto pubblico allo sviluppo.

Come noto, le nuove intese stipulate in ambito «consensus» nell'ottobre 1983 hanno consentito l'instaurazione di un sistema automatico di variazione dei tassi consensus basato sulla variazione delle valute costituenti i diritti speciali di prelievo: tale sistema, ormai pienamente operante, appare alle autorità italiane e di altri Paesi OCSE troppo legato alle variazioni dei tassi di interesse del dollaro USA.

Per tale motivo, buona parte delle discussioni future in sede «consensus» dovrebbero vertere, più o meno esplicitamente, sulla possibilità di introdurre eventuali correttivi all'attuale sistema, per esempio mediante un ruolo più incisivo dell'ECU.

Per quanto riguarda le condizioni finanziarie dell'aiuto allo sviluppo, le discussioni in ambito internazionale hanno già condotto ad un aumento dell'elemento-dono minimo per i crediti misti, ed in tal senso ci si sta probabilmente avviando verso una sempre maggiore disciplina e trasparenza delle politiche complessive di cooperazione allo sviluppo al fine di eliminare le «distorsioni» dell'aiuto per scopi puramente commerciali: per tale motivo, si può prevedere nel futuro un sempre maggiore aumento dell'elemento medio di liberalità dei crediti misti e dei crediti di aiuto puro.

b) *Sul piano interno*

Sul piano interno, il Ministero del commercio con l'estero partecipa attivamente alle scelte nazionali di politica economica perseguendo in particolare gli obiettivi della stabilità monetaria e dell'equilibrio della bilancia dei pagamenti.

La competenza istituzionale concernente le politiche assicurative, finanziarie e creditizie per il commercio estero spetta come noto al CIPES, di cui il Ministero del commercio con l'estero fa parte.

In ambito CIPES sono state recentemente approvate le nuove condizioni finanziarie dell'aiuto italiano allo sviluppo: tali nuove condizioni recepiscono le decisioni e gli orientamenti assunti in ambito internazionale, ampliando quindi notevolmente l'elemento di liberalità dell'aiuto, ciò che dovrebbe comportare un aumento degli stanziamenti previsti per i crediti di aiuto.

Per quanto riguarda più propriamente la disciplina interna dell'assicurazione e del finanziamento pubblico, attualmente le difficoltà principali nascono come noto dalla congiuntura internazionale: permangono

infatti parecchie incertezze riguardo al grado di solvibilità di molti Paesi in via di sviluppo, ciò che ha comportato l'instaurazione di sospensive, pause di riflessione o *plafonds* assicurativi SACE.

In tal caso, pur permanendo presumibilmente per il futuro molti degli interrogativi di cui sopra, si dovrebbe esaminare la possibilità di concedere il sostegno pubblico anche in caso di chiusura o *plafond,* nel caso di operazioni di particolare interesse nazionale o di operazioni in cofinanziamento con istituzioni finanziarie internazionali.

c) *Linee di politica promozionale*

In tale contesto, la bilancia commerciale italiana ha fatto registrare nel 1984 un disavanzo di oltre 19.000 miliardi di lire, evidenziando un notevole peggioramento rispetto al 1983 (−11,500 miliardi di lire) e ciò soprattutto a causa di una forte accelerazione delle importazioni (+21,5%) a fronte di un minore incremento delle esportazioni (+16,7%), con andamento che è continuato nei primi mesi dell'anno 1985.

La tendenza all'accelerazione della domanda interna ha limitato le risorse produttive utilizzabili per soddisfare quella estera, pur elevata. La competitività, misurata sulla base dei prezzi all'ingrosso nell'industria manifatturiera, non ha mostrato nel complesso mutamenti di rilievo rispetto all'anno precedente; va peraltro osservato che i diversi andamenti registrati dai tassi di cambio reali bilaterali con gli Stati Uniti, da una parte, e con i Paesi come la Germania Federale, il Belgio ed i Paesi Bassi, dall'altra, hanno innescato un processo di ridistribuzione delle quote di mercato, con effetti differenziali sui singoli settori produttivi.

Infatti, circa la metà del disavanzo è legato all'aumento delle importazioni nette di prodotti energetici, mentre un ampliamento del disavanzo si è inoltre avuto per i comparti chimico e metallurgico. Ampio, seppur di poco superiore all''83, anche il *deficit* relativo all'interscambio di prodotti alimentari. Saldi attivi, ma inferiori all'anno precedente, hanno presentato il comparto della meccanica e dei mezzi di trasporto. Un apprezzabile aumento del tradizionale *surplus* è stato realizzato solo dagli scambi di prodotti tessili e dell'abbigliamento.

Tale situazione sembra sia da ascrivere, più che al peggioramento delle ragioni di scambio e all'aumento della domanda interna, all'andamento delle nostre esportazioni, in particolare di manufatti, che sono chiamate tradizionalmente a compensare le importazioni di materie prime e fonti di energia. In effetti tale compensazione non c'è stata perchè, se è vero che l'esportazione di manufatti è risultata in linea con la crescita dei mercati di sbocco, è altrettanto vero che le nostre importazioni di tali prodotti sono cresciute più dell'aumento della domanda interna. Inoltre, vi è stato un cambiamento nella distribuzione geografica delle nostre esportazioni, che hanno registrato un aumento considerevole della quota USA sul totale delle nostre vendite, ma nel contempo un calo della nostra competitività in Europa.

Tutto ciò premesso, al fine di definire gli obiettivi e le priorità degli interventi di politica promozionale per il prossimo triennio, è pertanto necessario tenere nel debito conto le indicazioni che emergono dalle

menzionate considerazioni sulla evoluzione della congiuntura internazionale e sui riflessi che la medesima ha sull'assetto del commercio estero italiano.

Da quanto precede si possono ricavare per gli interventi promozionali pubblici le seguenti indicazioni:

1) la necessità di continuare a destinare una parte preminente delle risorse disponibili privilegiando iniziative efficaci ed incisive sui mercati che permangono di interesse per il collocamento delle nostre produzioni;

2) l'opportunità di assicurare, con l'adozione di una adeguata strategia promozionale incentrata sulla tipologia dei beni da esportare, la presenza qualificata e stabile delle imprese italiane sui mercati esteri, con particolare riguardo alle piccole e medie aziende ed ai consorzi costituiti fra le medesime;

3) la necessità di accelerare il processo di internazionalizzazione del nostro sistema economico, nel senso di indurre le imprese italiane ad un più accentuato coinvolgimento della loro attività sui mercati esteri.

A) Esplicitando quanto accennato al punto 1), per la ripartizione geografica delle azioni promozionali si rende necessario privilegiare anzitutto quei mercati che continuano a presentare le migliori possibilità di penetrazione per le nostre produzioni e dove l'investimento promozionale è in grado di fornire in tempi brevi i vantaggi per i quali viene attuato.

A tale riguardo i Paesi da considerare prioritariamente nel prossimo triennio risultano i seguenti:

— gli Stati Uniti, che continuano a rappresentare uno dei poli di attrazione più dinamici per il commercio mondiale e quindi anche per le vendite dei nostri prodotti: lo quota USA nel totale delle nostre vendite all'estero è passata dal 7 per cento del 1983 al 12 per cento del 1984, pur permanendo la quota italiana ad un livello ancora inadeguato alle possibilità reali che tale mercato offre alle nostre produzioni;

— i Paesi dell'Europa occidentale e del Bacino Mediterraneo, che rappresentano i nostri mercati «naturali» di sbocco, assorbendo circa il 50 per cento delle nostre esportazioni ed in alcuni dei quali sarà necessario che le nostre categorie produttrici intensifichino gli sforzi per recuperare il calo di competitività verificatosi nel corso del 1984;

— i Paesi di nuova industrializzazione dell'Asia, che si stanno trasformando in promettenti mercati di sbocco per le imprese dei paesi industrializzati e quindi anche dell'Italia.

Tra i Paesi nei quali un consistente investimento promozionale va considerato in prospettiva temporale di medio periodo sono da menzionare:

— il Giappone, sul cui mercato si impone di potenziare la nostra azione promozionale, anche alla luce di una recente indagine sull'immagine dell'Italia quale Paese produttore ed esportatore di beni ad alto valore aggiunto;

— la Cina, che presumibilmente costituirà negli anni futuri un mercato sempre più interessante.

Un adeguamento della strategia promozionale si rende necessario per i Paesi dell'OPEC, tenuto conto delle modificazioni di politica economica in fase di attuazione in tali Paesi, orientate verso il contenimento delle importazioni ed all'incremento degli investimenti produttivi: in sostanza, contenimento dei beni di consumo all'importazione, con maggior possibilità per i beni strumentali e le tecnologie.

Vanno anche presi in attenta considerazione i Paesi ad economia pianificata, in primo luogo l'Unione Sovietica, che costituiscono mercati interessanti per il nostro Paese soprattutto per il recupero dei sensibili *deficit* accumulati nel corso degli anni in modo da dare all'interscambio un andamento meno squilibrato.

Per quanto riguarda i Paesi dell'America Latina, tuttora travagliati da difficoltà finanziarie, occorre per essi seguire con attenzione l'avvio mostrato nella soluzione di tali problemi in modo da inserirsi tempestivamente negli spazi che potranno essere aperti.

Quanto, infine, ai Paesi emergenti, pur apparendo per questi maggiormente appropriata l'applicazione di più idonei strumenti con effetti ad ampio respiro, quali quelli della cooperazione allo sviluppo, va tuttavia attentamente considerata la possibilità di interventi atti ad intensificare il nostro apporto di investimenti per la valorizzazione delle proprie risorse.

B) L'altro obiettivo prioritario della politica promozionale, quello di assicurare una partecipazione sempre più ampia e qualificata delle nostre imprese sulla scena mondiale, richiede sempre maggiori impegni per orientare gli operatori italiani a cogliere con tempestività le opportunità per una loro presenza più incisiva e stabile sui mercati esteri.

Uno dei temi fondamentali della politica di intervento promozionale del Ministero è rappresentato dal rilancio e dal consolidamento del *made in Italy*, spesso minacciato dall'agguerrita concorrenza degli altri paesi.

In effetti, il recupero dell'immagine viene tenuto costantemente presente nella programmazione e realizzazione di ogni singola attività promozionale, in special modo delle azioni coordinate su basi settoriali.

In tale contesto resta confermata la validità delle «azioni coordinate di *promotion*», quali forme di intervento di durata pluriennale che si concretizzano in una serie di progetti di investimento realizzati in taluni paesi industrializzati ed in favore di settori merceologici ben definiti. L'efficacia di tale formula promozionale è ribadita dal fatto che essa implica il coinvolgimento, non occasionale ma continuativo, sia finanziario che organizzativo, delle aziende italiane nell'attività dell'ICE, con conseguente corresponsabilizzazione delle medesime.

Tale tipo di azione promozionale permette agli operatori italiani di promuovere in modo stabile la conoscenza e l'immagine delle proprie produzioni, favorendo forme più elaborate e continue di commercializzazione.

Permane in tutta la sua attività l'altro importante strumento promozionale rappresentato dai «progetti a lungo termine», a caratterizzazione essenzialmente geografica. Tali forme di intervento si concretizzano in azioni *ad hoc* di ampio respiro, condotte generalmente nei cosiddetti paesi «emergenti» al fine di studiare e sviluppare nel modo più proficuo le occasioni che tali mercati offrono per l'inserimento dell'industria nei loro processi di investimento.

C) Per stimolare nuove forme di internazionalizzazione delle imprese italiane occorre considerare preliminarmente che il coinvolgimento estero delle imprese si è diversificato e richiede una presenza più completa ed incisiva sullo scenario internazionale. In effetti, accanto alle classiche forme di internazionalizzazione di tipo mercantile, che considerano i mercati esteri come semplici sbocchi supplementari, crescono quelle di tipo produttivo che implicano un maggiore trasferimento di risorse e di capacità tecnologica. E ciò anche in previsione del maggior peso che i beni di investimento vanno assumendo nel commercio mondiale.

Peraltro occorre considerare che, come risultato del ristagno degli scambi internazionali avutosi negli ultimi anni, i problemi finanziari dei paesi in via di sviluppo, il declino della propensione al risparmio dei principali paesi industrializzati, le tentazioni da parte di taluni paesi di ritornare a forme più o meno larvate di protezionismo e quindi il conseguente diffondersi del «bilateralismo» negli scambi, hanno provocato la diffusione di forme organizzative di penetrazione sui mercati esteri adeguate alla nuova realtà economica. Si tratta di affinazione delle tecniche di vendita e di acquisto, soprattutto attraverso il supporto di organismi *ad hoc*, come le *trading companies*, in grado di fornire alle imprese esportatrici i servizi commerciali.

In effetti l'espansione delle imprese di servizi per conquistare nuovi mercati è particolarmente significativa ai fini dell'acceleramento del processo di internazionalizzazione delle imprese produttrici che avvertono l'esigenza di inserirsi in tale processo attraverso forme associative, come i consorzi.

Le forme associative costituiscono il sistema più valido per consentire alle imprese produttrici di dimensioni piccole e medie di superare le difficoltà alla messa in opera del loro processo di internazionalizzazione.

Infatti, la politica di intervento in tal senso è in atto da diversi anni, prima con la legge n. 374 del 1976 e poi con la legge n. 240 del 1981 che, per incoraggiare forme associative, hanno consentito di sostenere finanziariamente i consorzi per l'esportazione, i cui significativi risultati possono essere sintetizzati nelle seguenti cifre: dai 9 contributi elargiti nel 1976 si è passati ai 173 corrisposti nel 1984.

Per assicurare la continuità in tal senso si trova, infatti, all'esame del Parlamento un disegno di legge governativo per il rinnovo di tali provvedimenti a favore dei consorzi.

Le considerazioni su esposte postulano un rafforzamento degli interventi promozionali, che vanno condotti con particolare incisività e profondità al fine sia di consolidare le posizioni già acquisite, sia di riconquistare quelle perdute, sia infine in vista di assicurare la nostra presenza sui mercati che offrono garanzia di ricettività non episodica.

Ciò richiede la realizzazione di una politica di intervento pubblico che elabori un complesso ed incisivo programma poliennale che tenga conto delle nuove tecniche di commercializzazione e delle moderne forme di informazione, e quindi dell'utilizzo di più efficaci *mass media*.

Il Ministero del commercio con l'estero nell'elaborazione del programma promozionale provvede al coordinamento di tutte le attività con interventi finanziari pubblici sui mercati esteri, attuati dall'Istituto nazio-

nale commercio estero, dalle organizzazioni di categoria, come pure dagli enti locali.

La pressochè totalità delle iniziative promozionali programmate dal Ministero viene realizzata dall'ICE tenendo costantemente presenti le indicazioni che promanano dalla situazione produttiva interna e dall'andamento dei mercati internazionali. Ciò naturalmente richiede la messa a disposizione di fondi adeguati per fronteggiare le maggiori esigenze di finanziare interventi sempre più sofisticati e costosi, nonchè di far fronte alla crescente lievitazione dei costi inerenti allo svolgimento delle iniziative promozionali.

D'altronde, la vocazione delle Associazioni di categoria ad un sempre maggiore impegno per la realizzazione diretta di iniziative promozionali settoriali all'estero postula sostegni da parte dell'Amministrazione pubblica mediante la corresponsione di adeguati contributi finanziari, per cui si rende necessario aumentare consistentemente gli specifici capitoli di bilancio.

In tale contesto, i limiti imposti dal necessario contenimento della spesa pubblica, non dovrebbero influire in senso riduttivo nella politica di intervento promozionale.

Ovviamente non vanno trascurati gli stanziamenti da prevedere per le strutture ICE, uffici ICE all'estero e Camere di commercio italiane all'estero, il cui potenziamento è propedeutico ai fini di una più consistente ed elaborata attività promozionale, sia in termini diretti, mediante la realizzazione di iniziative, sia in termini indiretti, assicurando l'assistenza agli operatori, le indispensabili informazioni diffuse in tempi reali e la cura delle formazioni dei quadri specializzati.

Un adeguato aumento appare infine necessario per le disponibilità dei capitoli riferiti al finanziamento dell'attività promozionale svolta, sempre in vista di favorire le esportazioni, all'interno del Paese, sia da parte degli Enti fieristici che delle Associazioni professionali.

***

In relazione a quanto sopra sintetizzato, si rileva l'importanza del coordinamento reale e sistematico degli interventi svolti da parte di molte Amministrazioni pubbliche in materia di commercio estero.

Al conseguimento di questo scopo sarà improntata l'azione del Ministero nell'ambito del CIPES, che dovrebbe accrescere in futuro il proprio ruolo mediante metodi di istruttoria e ritmi più accelerati di riunione.

Inoltre, per rendere efficace il coordinamento anche nei confronti degli enti pubblici e per promuovere l'informazione e la partecipazione degli organismi economici e privati, è opportuno realizzare l'azione amministrativa secondo progetti. A questo scopo è necessario applicare completamente la legge 5 agosto 1978, n. 468, con cui sono state dettate norme per fare del bilancio pluriennale uno strumento adeguato di programmazione e di unità di indirizzo delle pubbliche Amministrazioni. Occorre, cioè, avviare in collaborazione con le altre Amministrazioni il processo di integrazione funzionale delle iniziative, sulla base della sezione 10.3.7 «commercio estero» del bilancio statale.

In tale quadro e tenuto conto che la maggior parte delle dotazioni stabilite dallo stato di previsione consistono in trasferimenti all'Istituto nazionale per il commercio estero, può essere svolta con sempre maggior efficacia la funzione di vigilanza del Ministero nei confronti dell'Istituto stesso.

Infine, dalle considerazioni sopra sintetizzate risulta accentuata l'esigenza già precedentemente indicata anche in sede parlamentare, del riordinamento dei compiti e dell'organizzazione sia del Ministero sia del citato istituto.

STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO
PER L'ANNO FINANZIARIO 1986

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1986

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1985	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1985 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1986
		TITOLO I - SPESE CORRENTI					
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI					
		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
		GABINETTO E SEGRETERIE PARTICOLARI					
1001	1001	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO ED AI SOTTOSEGRETARI DI STATO (2.1.1.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	2.000.000	>>	>>	>>
			CP	134.000.000	134.000.000	26.000.000	160.000.000
			CS	134.000.000	134.000.000	26.000.000	160.000.000
1002	1002	SPESE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO (2.1.2.-10.3.7.)	RS	6.000.000	8.686.000	>>	8.686.000
			CP	45.000.000	45.000.000	>>	45.000.000
			CS	45.000.000	45.000.000	5.000.000	50.000.000
1003	1003	ASSEGNI AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI (2.2.8.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	1.000.000	16.705.000	>>	16.705.000
			CP	68.000.000	68.000.000	- 33.000.000	35.000.000
			CS	68.000.000	68.000.000	- 33.000.000	35.000.000
1004	1004	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE APPLICATO AD UFFICI AVENTI FUNZIONI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO (2.2.7.-10.3.7.)	RS	>>	93.447.000	- 56.000.000	37.447.000
			CP	66.000.000	432.000.000	>>	432.000.000
			CS	66.000.000	488.000.000	- 56.000.000	432.000.000
1005	1005	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE DEGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI (2.2.2.-10.3.7.)	RS	1.000.000	660.000	>>	660.000
			CP	9.000.000	9.000.000	>>	9.000.000
			CS	9.000.000	9.000.000	>>	9.000.000
1006	1006	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO DEGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI (2.2.10.-10.3.7.)	RS	5.000.000	6.287.000	>>	6.287.000
			CP	70.000.000	70.000.000	>>	70.000.000
			CS	70.000.000	70.000.000	5.000.000	75.000.000

		SPESE GENERALI					
1017	1017	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE (2.2.1.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	30.000.000	38.065.000	>>	38.065.000
			CP	10.050.000.000	10.050.000.000	597.000.000	10.647.000.000
			CS	10.050.000.000	10.050.000.000	597.000.000	10.647.000.000
1018	1018	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (2.2.4.-10.3.7.) (VEDI NOTA)	RS	>>	82.711.000	- 56.400.000	26.311.000
			CP	PER MEMORIA	316.600.000	- 316.600.000	PER MEMORIA
			CS	PER MEMORIA	373.000.000	- 347.000.000	26.000.000
1019	1019	INDENNITA' DI RISCHIO E INDENNITA' DI MANSIONE AI CENTRALINISTI NON VEDENTI (2.2.9.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (*)	RS	900.000	730.000	>>	730.000
			CP	6.200.000	6.200.000	- 3.700.000	2.500.000
			CS	6.200.000	6.200.000	- 3.700.000	2.500.000

NOTE AI CAPITOLI

NB. LE CIFRE IN CORRISPONDENZA DI CIASCUN CAPITOLO SI RIFERISCONO RISPETTIVAMENTE AI RESIDUI (RS), ALLE PREVISIONI DI COMPETENZA (CP), ALLA COMPLESSIVA AUTORIZZAZIONE DI CASSA PER COMPETENZA E RESIDUI (CS).
I DUE CODICI RIPORTATI TRA PARENTESI EVIDENZIANO, RISPETTIVAMENTE, LA CLASSIFICAZIONE ECONOMICA E QUELLA FUNZIONALE, FINO AL TERZO LIVELLO.
PER L'ESPLICITAZIONE DEI CODICI, SI RINVIA AGLI ALLEGATI NN. 1 E 2 DOVE VIENE OPERATO UN RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SIA SOTTO L'ASPETTO ECONOMICO CHE QUELLO FUNZIONALE.
LE VARIAZIONI DI COMPETENZA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI : "IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE" E SONO SEGNALATE DA (*).

1001 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :

- IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE	L.	2.952.000+
- IN RELAZIONE AL FABBISOGNO	L.	23.048.000+
	L.	26.000.000+

1003 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :

- IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE	L.	1.968.000+
- IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE	L.	34.968.000-
	L.	33.000.000-

1017 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :

- IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE	L.	179.922.000+
- IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE	L.	417.078.000+
	L.	597.000.000+

PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 3

1018 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO N. 6682 DEL MINISTERO DEL TESORO
CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1986

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1985	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1985 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1986
1020	1020	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE (2.2.2.-10.3.7.)	RS	3.000.000	6.575.000	>>	6.575.000
			CP	65.000.000	65.000.000	>>	65.000.000
			CS	65.000.000	65.000.000	>>	65.000.000
1021	1021	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO (2.2.10.-10.3.7.) (*)	RS	21.000.000	45.583.000	- 30.000.000	15.583.000
			CP	370.000.000	370.000.000	30.000.000	400.000.000
			CS	370.000.000	400.000.000	>>	400.000.000
1022	1022	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI (2.2.3.-10.3.7.)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	500.000	500.000	>>	500.000
			CS	500.000	500.000	>>	500.000
1023	1023	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E ASSEGNO TEMPORALE MENSILE (2.2.11.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	>>	137.798.000	- 109.500.000	28.298.000
			CP	332.500.000	332.500.000	>>	332.500.000
			CS	332.500.000	442.000.000	- 109.500.000	332.500.000
1026	1026	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE ISCRITTO A REGIMI DI PREVIDENZA O DI ASSISTENZA DIVERSI DA QUELLI STATALI (2.2.0.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (*)	RS	2.000.000	6.000.000	>>	6.000.000
			CP	21.000.000	21.000.000	- 9.000.000	12.000.000
			CS	21.000.000	21.000.000	- 9.000.000	12.000.000
			RS	71.900.000	443.247.000	- 251.900.000	191.347.000
			CP	11.237.200.000	11.919.800.000	290.700.000	12.210.500.000
			CS	11.237.200.000	12.171.700.000	74.800.000	12.246.500.000
		CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA					
1071	1071	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA (3.2.0.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	350.000	4.437.000	>>	4.437.000
			CP	1.500.000.000	1.500.000.000	465.000.000	1.965.000.000
			CS	1.500.000.000	1.500.000.000	465.000.000	1.965.000.000
1072	1072	INDENNITA' PER UNA SOLA VOLTA IN LUOGO DI PENSIONE, INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI, SPESE DERIVANTI	RS	>>	52.040.000	- 52.040.000	>>

		DALLA RICONGIUNZIONE DEI SERVIZI. INDENNITA' PER UNA VOLTA TANTO AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO. (3.3.0.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE)	CP	3.000.000	3.000.000	>>	3.000.000
			CS	3.000.000	55.040.000	- 52.040.000	3.000.000
			RS	350.000	56.477.000	- 52.040.000	4.437.000
			CP	1.503.000.000	1.503.000.000	465.000.000	1.968.000.000
			CS	1.503.000.000	1.555.040.000	412.960.000	1.968.000.000
		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
1081	1081	SPESE INERENTI AI RAPPORTI CON RAPPRESENTANZE E DELEGAZIONI ESTERE PER QUESTIONI ATTINENTI AL COMMERCIO CON L'ESTERO (4.9.5.-10.3.7.)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	23.000.000	23.000.000	>>	23.000.000
			CS	23.000.000	23.000.000	>>	23.000.000

NOTE AI CAPITOLI

1071 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :

- IN RELAZIONE ALLA PEREQUAZIONE AUTOMATICA DELLE PENSIONI	L.	232.720.000+
- IN RELAZIONE AL CARICO DELLE PENSIONI	L.	232.280.000+
	L.	465.000.000+

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1986

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1985	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1985 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1986
		GABINETTO E SEGRETERIE PARTICOLARI					
1082	1082	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (4.1.1.-10.3.7.) (*)	RS	>>	2.815.000	- 2.815.000	>>
			CP	26.750.000	46.750.000	- 18.750.000	28.000.000
			CS	26.750.000	49.565.000	- 21.565.000	28.000.000
1083	1083	SPESE DI RAPPRESENTANZA (4.9.1.-10.3.7.)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	16.000.000	16.000.000	>>	16.000.000
			CS	16.000.000	16.000.000	>>	16.000.000
		SPESE GENERALI					
1091	1091	COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI (4.3.4.-10.3.7.)	RS	7.200.000	8.370.000	>>	8.370.000
			CP	15.000.000	15.000.000	>>	15.000.000
			CS	15.000.000	15.000.000	>>	15.000.000
1092	1092	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO -COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO- DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI (4.3.2.-10.3.7.)	RS	1.500.000	2.308.000	>>	2.308.000
			CP	8.000.000	8.000.000	>>	8.000.000
			CS	8.000.000	8.000.000	>>	8.000.000
1093	1093	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (4.3.5.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	328.000	707.000	>>	707.000
			CP	4.000.000	4.000.000	>>	4.000.000
			CS	4.000.000	4.000.000	>>	4.000.000
1094	1094	SPESE PER CURE, RICOVERI E PROTESI (4.3.6.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
			CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
1095	1095	FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA- ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (4.1.1.-10.3.7.) (*)	RS	4.000.000	8.571.000	- 5.000.000	3.571.000
			CP	30.000.000	35.000.000	- 5.000.000	30.000.000
			CS	30.000.000	40.000.000	- 7.000.000	33.000.000

1096	1096	COMPENSI AD ESTRANEI PER ATTIVITA' SALTUARIA DI TRADUZIONE ED INTERPRETARIATO (4.3.4.-10.3.7.)	RS	»	63.000	»	63.000
			CP	3.000.000	3.000.000	»	3.000.000
			CS	3.000.000	3.000.000	»	3.000.000
1097	1097	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE. PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE (4.9.5.-10.3.7.)	RS	800.000	13.051.000	- 11.000.000	2.051.000
			CP	8.000.000	8.000.000	»	8.000.000
			CS	8.000.000	19.000.000	- 11.000.000	8.000.000
1098	1098	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE (4.3.1.-10.3.7.) (*)	RS	8.000.000	33.293.000	- 25.000.000	8.293.000
			CP	80.000.000	80.000.000	4.000.000	84.000.000
			CS	80.000.000	105.000.000	- 21.000.000	84.000.000
1099	1099	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (4.2.1.-10.3.7.)	RS	»	»	»	»
			CP	PER MEMORIA	PER MEMORIA	»	PER MEMORIA
			CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	»	PER MEMORIA

NOTE AI CAPITOLI

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1986

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1985	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1985 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1986
1100	1100	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI (4.2.2.-10.3.7.)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	47.000.000	47.000.000	>>	47.000.000
			CS	47.000.000	47.000.000	>>	47.000.000
1101	1101	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (4.1.3.-10.3.7.) (*)	RS	>>	7.816.000	- 7.000.000	816.000
			CP	74.000.000	48.000.000	29.000.000	77.000.000
			CS	74.000.000	55.000.000	22.000.000	77.000.000
1102	1102	SPESE CASUALI (4.9.2.-10.3.7.)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	500.000	500.000	>>	500.000
			CS	500.000	500.000	>>	500.000
1104	1104	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE (4.9.8.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	200.000	200.000	>>	200.000
			CS	200.000	200.000	>>	200.000
1105	1105	SPESE PER L'ACQUISTO ED IL NOLEGGIO DI MATERIALE TECNICO (MACCHINE, SCHEDARI E MATERIALE VARIO) OCCORRENTE AL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO MECCANOGRAFICO (4.4.0.-10.3.7.)	RS	30.000.000	72.363.000	>>	72.363.000
			CP	225.000.000	225.000.000	>>	225.000.000
			CS	225.000.000	225.000.000	>>	225.000.000
1108	1108	SPESE PER IL RILASCIO DI DOCUMENTI MEDIANTE APPARECCHI DI RIPRODUZIONE (4.9.3.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	200.000	200.000	>>	200.000
			CS	200.000	200.000	>>	200.000
1109	1109	SPESE PER LE ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE IN SENO AI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE E ORGANI SIMILARI (4.3.2.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	PER MEMORIA	3.675.000	- 3.675.000	PER MEMORIA
			CS	PER MEMORIA	3.675.000	- 3.675.000	PER MEMORIA
			RS	51.828.000	149.357.000	- 50.815.000	98.542.000
			CP	560.650.000	563.325.000	5.575.000	568.900.000
			CS	560.650.000	614.140.000	- 42.240.000	571.900.000

		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
1171	1171	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (5.1.3.-10.3.7.) (*)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	20.000.000	20.000.000	1.000.000	21.000.000
			CS	20.000.000	20.000.000	1.000.000	21.000.000
1172	1172	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO (5.1.6.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
			CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
			RS	>>	>>	>>	>>
			CP	20.000.000	20.000.000	1.000.000	21.000.000
			CS	20.000.000	20.000.000	1.000.000	21.000.000

NOTE AI CAPITOLI

1109	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1986

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1985	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1985 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1986
		CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE					
1181	1181	RESTITUZIONE AGLI AVENTI DIRITTO, DI CAUZIONI DA ESSI INDEBITAMENTE VERSATE IN ENTRATA (7.1.9.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	PER MEMORIA	4.178.000	- 4.178.000	PER MEMORIA
			CS	PER MEMORIA	4.178.000	- 4.178.000	PER MEMORIA
			RS	>>	>>	>>	>>
			CP	>>	4.178.000	- 4.178.000	>>
			CS	>>	4.178.000	- 4.178.000	>>
		CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI					
1191	1191	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI (9.4.0.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	500.000	500.000	>>	500.000
			CS	500.000	500.000	>>	500.000
			RS	>>	>>	>>	>>
			CP	500.000	500.000	>>	500.000
			CS	500 000	500.000	>>	500.000
		TOTALE DELLA RUBRICA 1	RS	124.078.000	649.081.000	- 354.755.000	294.326.000
			CP	13.321.350.000	14.010.803.000	758.097.000	14.768.900.000
			CS	13.321.350.000	14.365.558.000	442.342.000	14.807.900.000

NOTE AI CAPITOLI

1181 CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO

160/18/5/B

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1986

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1985	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1985 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1986
		RUBRICA 2 - SVILUPPO DEGLI SCAMBI					
		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
1553	1553	SPESE PER CONVEGNI, CONFERENZE E STUDI AVENTI PER FINE LO SVILUPPO DEI TRAFFICI, DEL COMMERCIO E DELLE RELAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE CON L'ESTERO (4.9.4.-10.3.7.)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	10.000.000	4.000.000	>>	4.000.000
			CS	10.000.000	4.000.000	>>	4.000.000
			RS	>>	>>	>>	>>
			CP	10.000.000	4.000.000	>>	4.000.000
			CS	10.000.000	4.000.000	>>	4.000.000
		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
1601	1601	CONTRIBUTO ALL'UFFICIO INTERNAZIONALE DELLE ESPOSIZIONI IN PARIGI (5.8.2.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	15.000.000	15.000.000	>>	15.000.000
			CS	15.000.000	15.000.000	>>	15.000.000
1602	1602	CONTRIBUTI AD ENTI PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DIRETTE A PROMUOVERE L'INCREMENTO DEI TRAFFICI E DEI RAPPORTI COMMERCIALI CON L'ESTERO (5.7.2.-10.3.7.)	RS	600.000.000	777.438.000	- 350.000.000	427.438.000
			CP	750.000.000	750.000.000	>>	750.000.000
			CS	850.000.000	1.100.000.000	- 350.000.000	750.000.000
1604	1604	CONTRIBUTI AD ENTI PER PUBBLICITA' SULLA STAMPA, PER LA REDAZIONE, LA STAMPA E LA DISTRIBUZIONE DI PUBBLICAZIONI, DOCUMENTARI CINEMATOGRAFICI E TELEVISIVI, INCISIONI E SIMILI PER LA PROPAGANDA DEI PRODOTTI ITALIANI ALL'ESTERO (5.7.2.-10.3.7.)	RS	2.200.000.000	1.791.021.000	>>	1.791.021.000
			CP	2.500.000.000	2.500.000.000	>>	2.500.000.000
			CS	2.500.000.000	2.500.000.000	>>	2.500.000.000
1606	1606	CONTRIBUTO NELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO (5.7.1.-10.3.7.) (VEDI NOTA)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	62.060.000.000	62.410.000.000	>>	62.410.000.000
			CS	62.060.000.000	62.410.000.000	>>	62.410.000.000
1607	1607	CONTRIBUTI NELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO (5.8.9.-10.3.7.) (*)	RS	>>	262.000.000	- 262.000.000	>>
			CP	2.200.000.000	2.200.000.000	100.000.000	2.300.000.000

			CS	2.200.000.000	2.462.000.000	- 162.000.000	2.300.000.000
1608	1608	CONTRIBUTI AD ENTI PER L'ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE ALL'ESTERO E PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE, MOSTRE ED ESPOSIZIONI ESTERE (5.7.2.-10.3.7.) (*)	RS	1.000.000.000	1.359.006.000	- 300.000.000	1.059.006.000
			CP	2.200.000.000	2.830.000.000	- 530.000.000	2.300.000.000
			CS	2.200.000.000	3.130.000.000	- 630.000.000	2.500.000.000
1610	1610	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO PER LE SPESE RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE ED AL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI ALL'ESTERO (5.7.1.-10.3.7.) (VEDI NOTA)	RS	16.650.000.000	16.650.000.000	- 1.000.000.000	15.650.000.000
			CP	65.000.000.000	65.406.544.000	- 406.544.000	65.000.000.000
			CS	66.000.000.000	66.406.544.000	- 1.406.544.000	65.000.000.000
1611	1611	SOMMA DA ASSEGNARE ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO PER IL FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO (5.7.1.-10.3.7.) (*)	RS	7.000.000	16.820.000	- 16.820.000	>>
			CP	52.000.000.000	51.650.000.000	2.350.000.000	54.000.000.000
			CS	52.007.000.000	51.666.820.000	2.333.180.000	54.000.000.000

NOTE AI CAPITOLI

1606 LA DETERMINAZIONE IN VIA DEFINITIVA DELLO STANZIAMENTO E' DEMANDATA ALLA LEGGE FINANZIARIA (TABELLA D)

1610 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI
LA DETERMINAZIONE IN VIA DEFINITIVA DELLO STANZIAMENTO E' DEMANDATA ALLA LEGGE FINANZIARIA (TABELLA D)

160/18/7/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1986

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1985	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1985 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1986
1612	1612	CONTRIBUTI AI CONSORZI ED ALLE SOCIETA' CONSORTILI CHE ABBIANO COME SCOPO SOCIALE ESCLUSIVO L'ESPORTAZIONE DI PRODOTTI DELLE IMPRESE CONSORZIATE E L'IMPORTAZIONE DELLE MATERIE PRIME E DEI SEMILAVORATI DA UTILIZZARSI DA PARTE DELLE IMPRESE STESSE (5.2.9.-10.3.7.) (VEDI NOTA)	RS	300.000.000	1.624.389.000	- 1.124.389.000	500.000.000
			CP	12.500.000.000	12.500.000.000	- 12.500.000.000	>>
			CS	12.800.000.000	13.624.389.000	- 13.124.389.000	500.000.000
1613	>>	SOMMA DA ASSEGNARE ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO PER PROVVEDERE ALLE SPESE RELATIVE ALLE CONVENZIONI, DA STIPULARE CON LE AZIENDE AGRICOLE E CON LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE CHE SVOLGONO ATTIVITA' DIRETTA ALLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NONCHE' CON CONSORZI E RAGGRUPPAMENTI TRA LE STESSE COSTITUITI, PER LA PREDISPOSIZIONE E LA REALIZZAZIONE, IN PAESI DIVERSI DA QUELLI DELLE COMUNITA' EUROPEE, DI ATTIVITA' A SOSTEGNO DEI *PROGRAMMI PROMOZIONALI DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO* (5.7.1.-10.3.7.) (VEDI NOTA)	RS	40.000.000.000	30.000.000.000	- 30.000.000.000	>>
			CP	>>	>>	>>	SOPPRESSO
			CS	40.000.000.000	30.000.000.000	- 30.000.000.000	SOPPRESSO
1614	1614	CONTRIBUTI ANNUALI AI CONSORZI AVENTI COME SCOPO ESCLUSIVO L'ESPORTAZIONE DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI, E ALLE COOPERATIVE AGRICOLE DI COMMERCIALIZZAZIONE E DI TRASFORMAZIONE, PURCHE' NON DIRETTI A SOVVENZIONARE L'ESPORTAZIONE, NONCHE' A FAVORE DEI CONSORZI PER IMPRESE ALBERGHIERE E TURISTICHE, LIMITATAMENTE ALLE ATTIVITA' VOLTE AD INCREMENTARE LA DOMANDA ESTERA DEL SETTORE (5.2.9.-10.3.7.) (VEDI NOTA)	RS	716.428.000	228.569.000	- 228.569.000	>>
			CP	2.000.000.000	2.000.000.000	- 2.000.000.000	PER MEMORIA
			CS	2.700.000.000	2.228.569.000	- 2.228.569.000	PER MEMORIA
			RS	61.473.428.000	52.709.243.000	- 33.281.778.000	19.427.465.000
			CP	201.225.000.000	202.261.544.000	- 12.986.544.000	189.275.000.000
			CS	243.332.000.000	235.543.322.000	- 45.568.322.000	189.975.000.000
		TOTALE DELLA RUBRICA 2	RS	61.473.428.000	52.709.243.000	- 33.281.778.000	19.427.465.000
			CP	201.235.000.000	202.265.544.000	- 12.986.544.000	189.279.000.000
			CS	243.342.000.000	235.547.322.000	- 45.568.322.000	189.979.000.000

NOTE AI CAPITOLI

1612 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :

LEGGE 21 MAGGIO 1981, N. 240 (ART. 16) CONCERNENTE: PROVVIDENZE A FAVORE DEI CONSORZI E DELLE SOCIETA' CONSORTILI TRA PICCOLE E MEDIE IMPRESE NONCHE' DELLE SOCIETA' CONSORTILI MISTE	L.	4.000.000.000-
LEGGE 22 DICEMBRE 1984, N. 887 (ART. 9 COMMA 5) CONCERNENTE: DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA 1985).	L.	8.500.000.000-
	L.	12.500.000.000-

CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI

1613 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI

1614 VARIAZIONE PROPOSTA IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 22 DICEMBRE 1984, N. 887 (ART. 9 COMMA 4) CONCERNENTE: DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA 1985).

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1986

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1985	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1985 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1986
		RUBRICA 3 - ACCORDI COMMERCIALI, VALUTE, IMPORTAZIONI E ESPORTAZIONI					
		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
2051	2051	SPESE PER STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI, TRADUZIONI E DIFFUSIONE DI NOTIZIE RELATIVE AL COMMERCIO ESTERO (4.3.8.-10.3.7.)	RS	>>	4.720.000	- 4.720.000	>>
			CP	22.000.000	22.000.000	>>	22.000.000
			CS	22.000.000	26.720.000	- 4.720.000	22.000.000
2052	2052	SPESE RISERVATE PER INFORMAZIONI CONCERNENTI LA DISCIPLINA DELLE IMPORTAZIONI E DELLE ESPORTAZIONI E DEI RAPPORTI ECONOMICI CON L'ESTERO (4.3.7.-10.3.7.)	RS	>>	839.000	>>	839.000
			CP	10.000.000	10.000.000	>>	10.000.000
			CS	10.000.000	10.000.000	>>	10.000.000
			RS	>>	5.559.000	- 4.720.000	839.000
			CP	32.000.000	32.000.000	>>	32.000.000
			CS	32.000.000	36.720.000	- 4.720.000	32.000.000
		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
2081	2081	CONTRIBUTO ALL'UFFICIO INTERNAZIONALE PER LA PUBBLICAZIONE DELLE TARIFFE DOGANALI IN BRUXELLES (5.8.2.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (*)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	42.000.000	60.000.000	2.000.000	62.000.000
			CS	42.000.000	60.000.000	2.000.000	62.000.000
			RS	>>	>>	>>	>>
			CP	42.000.000	60.000.000	2.000.000	62.000.000
			CS	42.000.000	60.000.000	2.000.000	62.000.000
		TOTALE DELLA RUBRICA 3	RS	>>	5.559.000	- 4.720.000	839.000
			CP	74.000.000	92.000.000	2.000.000	94.000.000
			CS	74.000.000	96.720.000	- 2.720.000	94.000.000
		TOTALE DEL TITOLO 1	RS	61.597.506.000	53.363.883.000	- 33.641.253.000	19.722.630.000
			CP	214.630.350.000	216.368.347.000	- 12.226.447.000	204.141.900.000

204.880.900.000					
- 45.128.700.000					
250.009.600.000					
256.737.350.000	CS			NOTE AI CAPITOLI	

160/18/8/B

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1986

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1985	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1985 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1986
		TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
		RUBRICA 2 - SVILUPPO DEGLI SCAMBI					
		CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI					
7551	7551	CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI PRESTITI E SUI MUTUI ACCORDATI AD IMPRESE ESERCENTI L'ATTIVITA' DI ESPORTAZIONE DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI ED AGRUMARI (12.2.2.-10.3.7.) (VEDI NOTA)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	4.019.000	94.990.000	- 90.971.000	4.019.000
			CS	4.019.000	94.990.000	- 90.971.000	4.019.000
			RS	>>	>>	>>	>>
			CP	4.019.000	94.990.000	- 90.971.000	4.019.000
			CS	4.019.000	94.990.000	- 90.971.000	4.019.000
		TOTALE DELLA RUBRICA 2	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	4.019.000	94.990.000	- 90.971.000	4.019.000
			CS	4.019.000	94.990.000	- 90.971.000	4.019.000
		TOTALE DEL TITOLO 2	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	4.019.000	94.990.000	- 90.971.000	4.019.000
			CS	4.019.000	94.990.000	- 90.971.000	4.019.000

NOTE AI CAPITOLI

7551 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO

160/18/9/B

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1986

DENOMINAZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1985	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1985 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1986
RIASSUNTO					
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO					
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS	71.900.000	443.247.000	- 251.900.000	191.347.000
	CP	11.237.200.000	11.919.800.000	290.700.000	12.210.500.000
	CS	11.237.200.000	12.171.700.000	74.800.000	12.246.500.000
	RS	71.900.000	443.247.000	- 251.900.000	191.347.000
	CP	11.237.200.000	11.919.800.000	290.700.000	12.210.500.000
	CS	11.237.200.000	12.171.700.000	74.800.000	12.246.500.000
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA					
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS	350.000	56.477.000	- 52.040.000	4.437.000
	CP	1.503.000.000	1.503.000.000	465.000.000	1.968.000.000
	CS	1.503.000.000	1.555.040.000	412.960.000	1.968.000.000
	RS	350.000	56.477.000	- 52.040.000	4.437.000
	CP	1.503.000.000	1.503.000.000	465.000.000	1.968.000.000
	CS	1.503.000.000	1.555.040.000	412.960.000	1.968.000.000
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS	51.828.000	149.357.000	- 50.815.000	98.542.000
	CP	560.650.000	563.325.000	5.575.000	568.900.000
	CS	560.650.000	614.140.000	- 42.240.000	571.900.000

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1986

DENOMINAZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1985	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1985 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1986
RUBRICA 2 - SVILUPPO DEGLI SCAMBI	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	10.000.000	4.000.000	>>	4.000.000
	CS	10.000.000	4.000.000	>>	4.000.000
RUBRICA 3 - ACCORDI COMMERCIALI, VALUTE, IMPORTAZIONI E ESPORTAZIONI	RS	>>	5.559.000	- 4.720.000	839.000
	CP	32.000.000	32.000.000	>>	32.000.000
	CS	32.000.000	36.720.000	- 4.720.000	32.000.000
	RS	51.828.000	154.916.000	- 55.535.000	99.381.000
	CP	602.650.000	599.325.000	5.575.000	604.900.000
	CS	602.650.000	654.860.000	- 46.960.000	607.900.000
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	20.000.000	20.000.000	1.000.000	21.000.000
	CS	20.000.000	20.000.000	1.000.000	21.000.000
RUBRICA 2 - SVILUPPO DEGLI SCAMBI	RS	61.473.428.000	52.709.243.000	- 33.281.778.000	19.427.465.000
	CP	201.225.000.000	202.261.544.000	- 12.986.544.000	189.275.000.000
	CS	243.332.000.000	235.543.322.000	- 45.568.322.000	189.975.000.000
RUBRICA 3 - ACCORDI COMMERCIALI, VALUTE, IMPORTAZIONI E ESPORTAZIONI	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	42.000.000	60.000.000	2.000.000	62.000.000
	CS	42.000.000	60.000.000	2.000.000	62.000.000
	RS	61.473.428.000	52.709.243.000	- 33.281.778.000	19.427.465.000
	CP	201.287.000.000	202.341.544.000	- 12.983.544.000	189.358.000.000
	CS	243.394.000.000	235.623.322.000	- 45.565.322.000	190.058.000.000

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1986

DENOMINAZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1985	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1985 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1986
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE					
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	4.178.000	- 4.178.000	>>
	CS	>>	4.178.000	- 4.178.000	>>
	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	4.178.000	- 4.178.000	>>
	CS	>>	4.178.000	- 4.178.000	>>
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI					
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	500.000	500.000	>>	500.000
	CS	500.000	500.000	>>	500.000
	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	500.000	500.000	>>	500.000
	CS	500.000	500.000	>>	500.000
TOTALE DELLA SEZIONE 10	RS	61.597.506.000	53.363.883.000	- 33.641.253.000	19.722.630.000
	CP	214.630.350.000	216.368.347.000	- 12.226.447.000	204.141.900.000
	CS	256.737.350.000	250.009.600.000	- 45.128.700.000	204.880.900.000
TOTALE DEL TITOLO 1	RS	61.597.506.000	53.363.883.000	- 33.641.253.000	19.722.630.000
	CP	214.630.350.000	216.368.347.000	- 12.226.447.000	204.141.900.000
	CS	256.737.350.000	250.009.600.000	- 45.128.700.000	204.880.900.000

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1986

DENOMINAZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1985	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1985 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1986
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO					
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI					
RUBRICA 2 - SVILUPPO DEGLI SCAMBI	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	4.019.000	94.990.000	- 90.971.000	4.019.000
	CS	4.019.000	94.990.000	- 90.971.000	4.019.000
	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	4.019.000	94.990.000	- 90.971.000	4.019.000
	CS	4.019.000	94.990.000	- 90.971.000	4.019.000
TOTALE DELLA SEZIONE 10	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	4.019.000	94.990.000	- 90.971.000	4.019.000
	CS	4.019.000	94.990.000	- 90.971.000	4.019.000
TOTALE DEL TITOLO 2	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	4.019.000	94.990.000	- 90.971.000	4.019.000
	CS	4.019.000	94.990.000	- 90.971.000	4.019.000

160/24/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1986

DENOMINAZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1985	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1985 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1986
RIASSUNTO PER SEZIONI					
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO					
TITOLO I - SPESE CORRENTI	RS	61.597.506.000	53.363.883.000	- 33.641.253.000	19.722.630.000
	CP	214.630.350.000	216.368.347.000	- 12.226.447.000	204.141.900.000
	CS	256.737.350.000	250.009.600.000	- 45.128.700.000	204.880.900.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	4.019.000	94.990.000	- 90.971.000	4.019.000
	CS	4.019.000	94.990.000	- 90.971.000	4.019.000
	RS	61.597.506.000	53.363.883.000	- 33.641.253.000	19.722.630.000
	CP	214.634.369.000	216.463.337.000	- 12.317.418.000	204.145.919.000
	CS	256.741.369.000	250.104.590.000	- 45.219.671.000	204.884.919.000

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1986

DENOMINAZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1985	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1985 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1986
RIASSUNTO PER CATEGORIE					
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO	RS	71.900.000	443.247.000	- 251.900.000	191.347.000
	CP	11.237.200.000	11.919.800.000	290.700.000	12.210.500.000
	CS	11.237.200.000	12.171.700.000	74.800.000	12.246.500.000
	RS	71.900.000	443.247.000	- 251.900.000	191.347.000
	CP	11.237.200.000	11.919.800.000	290.700.000	12.210.500.000
	CS	11.237.200.000	12.171.700.000	74.800.000	12.246.500.000
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA					
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO	RS	350.000	56.477.000	- 52.040.000	4.437.000
	CP	1.503.000.000	1.503.000.000	465.000.000	1.968.000.000
	CS	1.503.000.000	1.555.040.000	412.960.000	1.968.000.000
	RS	350.000	56.477.000	- 52.040.000	4.437.000
	CP	1.503.000.000	1.503.000.000	465.000.000	1.968.000.000
	CS	1.503.000.000	1.555.040.000	412.960.000	1.968.000.000
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO	RS	51.828.000	154.916.000	- 55.535.000	99.381.000
	CP	602.650.000	599.325.000	5.575.000	604.900.000
	CS	602.650.000	654.860.000	- 46.960.000	607.900.000
	RS	51.828.000	154.916.000	- 55.535.000	99.381.000
	CP	602.650.000	599.325.000	5.575.000	604.900.000
	CS	602.650.000	654.860.000	- 46.960.000	607.900.000

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1986

DENOMINAZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1985	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1985 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1986
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO	RS	61.473.428.000	52.709.243.000	- 33.281.778.000	19.427.465.000
	CP	201.287.000.000	202.341.544.000	- 12.983.544.000	189.358.000.000
	CS	243.394.000.000	235.623.322.000	- 45.565.322.000	190.058.000.000
	RS	61.473.428.000	52.709.243.000	- 33.281.778.000	19.427.465.000
	CP	201.287.000.000	202.341.544.000	- 12.983.544.000	189.358.000.000
	CS	243.394.000.000	235.623.322.000	- 45.565.322.000	190.058.000.000
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE					
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	4.178.000	- 4.178.000	>>
	CS	>>	4.178.000	- 4.178.000	>>
	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	4.178.000	- 4.178.000	>>
	CS	>>	4.178.000	- 4.178.000	>>
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI					
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	500.000	500.000	>>	500.000
	CS	500.000	500.000	>>	500.000
	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	500.000	500.000	>>	500.000
	CS	500.000	500.000	>>	500.000

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1986

DENOMINAZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1985	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1985 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1986
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI					
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	4.019.000	94.990.000	- 90.971.000	4.019.000
	CS	4.019.000	94.990.000	- 90.971.000	4.019.000
	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	4.019.000	94.990.000	- 90.971.000	4.019.000
	CS	4.019.000	94.990.000	- 90.971.000	4.019.000

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1986

DENOMINAZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1985	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1985 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1986
RIASSUNTO PER RUBRICHE					
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI					
TITOLO I - SPESE CORRENTI	RS	124.078.000	649.081.000	- 354.755.000	294.326.000
	CP	13.321.350.000	14.010.803.000	758.097.000	14.768.900.000
	CS	13.321.350.000	14.365.558.000	442.342.000	14.807.900.000
	RS	124.078.000	649.081.000	- 354.755.000	294.326.000
	CP	13.321.350.000	14.010.803.000	758.097.000	14.768.900.000
	CS	13.321.350.000	14.365.558.000	442.342.000	14.807.900.000
RUBRICA 2 - SVILUPPO DEGLI SCAMBI					
TITOLO I - SPESE CORRENTI	RS	61.473.428.000	52.709.243.000	- 33.281.778.000	19.427.465.000
	CP	201.235.000.000	202.265.544.000	- 12.986.544.000	189.279.000.000
	CS	243.342.000.000	235.547.322.000	- 45.568.322.000	189.979.000.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	»	»	»	»
	CP	4.019.000	94.990.000	- 90.971.000	4.019.000
	CS	4.019.000	94.990.000	- 90.971.000	4.019.000
	RS	61.473.428.000	52.709.243.000	- 33.281.778.000	19.427.465.000
	CP	201.239.019.000	202.360.534.000	- 13.077.515.000	189.283.019.000
	CS	243.346.019.000	235.642.312.000	- 45.659.293.000	189.983.019.000
RUBRICA 3 - ACCORDI COMMERCIALI, VALUTE, IMPORTAZIONI E ESPORTAZIONI					
TITOLO I - SPESE CORRENTI	RS	»	5.559.000	- 4.720.000	839.000
	CP	74.000.000	92.000.000	2.000.000	94.000.000
	CS	74.000.000	96.720.000	- 2.720.000	94.000.000

160/28/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1986

DENOMINAZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1985	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1985 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1986
	RS	>>	5.559.000	- 4.720.000	839.000
	CP	74.000.000	92.000.000	2.000.000	94.000.000
	CS	74.000.000	96.720.000	- 2.720.000	94.000.000

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1986

DENOMINAZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1985	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1985 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1986
RIEPILOGO					
TITOLO I - SPESE CORRENTI	RS	61.597.506.000	53.363.883.000	- 33.641.253.000	19.722.630.000
	CP	214.630.350.000	216.368.347.000	- 12.226.447.000	204.141.900.000
	CS	256.737.350.000	250.009.600.000	- 45.128.700.000	204.880.900.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	»	»	»	»
	CP	4.019.000	94.990.000	- 90.971.000	4.019.000
	CS	4.019.000	94.990.000	- 90.971.000	4.019.000
	RS	61.597.506.000	53.363.883.000	- 33.641.253.000	19.722.630.000
	CP	214.634.369.000	216.463.337.000	- 12.317.418.000	204.145.919.000
	CS	256.741.369.000	250.104.590.000	- 45.219.671.000	204.884.919.000

ALLEGATI

ALLEGATO N.1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
	TITOLO I - SPESE CORRENTI	
02.00.00.	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	
02.01.00.	MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO	
02.01.01.	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1001
02.01.02.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1002
02.02.00.	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	1026
02.02.01.	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1017
02.02.02.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1005 1020
02.02.03.	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	1022
02.02.04.	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1018
02.02.07.	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 DELLA LEGGE N.734 DEL 1973	1004
02.02.08.	ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	1003
02.02.09.	ALTRE INDENNITA'	1019
02.02.10.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	1006 1021
02.02.11.	INTERVENTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'	1023
03.00.00.	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	
03.02.00.	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA	1071
03.03.00.	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.	1072
04.00.00.	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	
04.01.00.	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO	
04.01.01.	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	1082 1095
04.01.03.	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	1101

ALLEGATO N.1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
04.02.00.	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI	
04.02.01.	FITTO	1099
04.02.02.	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	1100
04.03.00.	ACQUISTO SERVIZI	
04.03.01.	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	1098
04.03.02.	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	1092 1109
04.03.04.	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	1091 1096
04.03.05.	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	1093
04.03.06.	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	1094
04.03.07.	SPESE RISERVATE	2052
04.03.08.	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	2051
04.04.00.	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI	1105
04.09.00.	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI	
04.09.01.	SPESE DI RAPPRESENTANZA	1083
04.09.02.	SPESE CASUALI	1102
04.09.03.	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	1108
04.09.04.	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	1553
04.09.05.	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	1081 1097
04.09.08.	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	1104
05.00.00.	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	
05.01.00.	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI	
05.01.03.	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	1171
05.01.06.	EQUO INDENNIZZO	1172

ALLEGATO N.1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
05.02.00.	ALLE IMPRESE	
05.02.09.	ALTRE	1612 1614
05.07.00.	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI	
05.07.01.	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	1606 1610 1611
05.07.02.	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE	1602 1604 1608
05.08.00.	ALL'ESTERO	
05.08.02.	RELAZIONI INTERNAZIONALI ED ASSISTENZA AGLI EMIGRATI	1601 2081
05.08.09.	ALTRI	1607
07.00.00.	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	
07.01.00.	RESTITUZIONI E RIMBORSI	
07.01.09.	ALTRE	1181
09.00.00.	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	
09.04.00.	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI	1191
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
12.00.00.	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	
12.02.00.	ALLE IMPRESE	
12.02.02.	ALTRI	7551

160/34/1

ALLEGATO N.2

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE FUNZIONALE

	CODICE FUNZIONALE	NUMERO DEI CAPITOLI
10.00.00.	SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO	
10.03.00.	INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	
10.03.07.	COMMERCIO ESTERO	1001 1002 1003 1004 1005 1006 1017 1018 1019 1020 1021 1022 1023 1026 1071 1072 1081 1082 1083 1091 1092 1093 1094 1095 1096 1097 1098 1099 1100 1101 1102 1104 1105 1108 1109 1171 1172 1181 1191 1553 1601 1602 1604 1606 1607 1608 1610 1611 1612 1614 2051 2052 2081 7551

Allegato N. 3

Capitolo n. 1017. — *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.*

RUOLI (Funzione e qualifica)	Classe	Numero dei posti: Risultanti dalle tabelle organiche	Numero dei posti: Coperti al 1° Aprile 1985	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di funzione	Assegno Sede	Quote di aggiunta di famiglia	Integrazione quote aggiunta di famiglia	Assegni *ad personam* riassorbibili	13ª mensilità	TOTALE
RUOLI ORGANICI											
DIRIGENTI											
Dirigente Generale . . .	C	»	7	227.989.071	»	»	»	»	»	18.999.089	246.988.160
Dirigente Superiore . . .	D	»	10	244.129.230	»	76.800	237.120	»	»	20.344.102	264.787.252
Primo Dirigente	E	»	23	436.298.060	»	38.400	237.120	»	»	36.358.171	472.931.751
		»	40	908.416.361	»	115.200	474.240	»	»	75.701.362	984.707.163
Direttore Divisione r.e. . .		»	12	193.697.036	»	»	»	»	»	16.141.421	209.838.457
		»	12	193.697.036	»	»	»	»	»	16.141.421	209.838.457
PERSONALE DI RUOLO											
	0	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	2	»	6	51.744.000	»	»	»	»	»	4.311.996	56.055.996
	3	»	2	18.172.000	»	»	474.240	»	»	1.514.332	20.160.572
8° livello	4	»	2	19.096.000	»	»	»	»	»	1.591.332	20.687.332
	5	»	8	80.080.000	»	»	711.360	»	»	6.673.328	87.464.688
	6	»	6	62.832.000	»	»	474.240	»	»	5.235.996	68.542.236
	7	»	2	21.868.000	»	»	»	»	»	1.822.332	23.690.332
	8	»	1	11.965.800	»	»	»	»	»	997.150	12.962.950
		»	27	265.757.800	»	»	1.659.840	»	»	22.146.466	289.564.106

Segue: Allegato N. 3

Capitolo n. 1017. — *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.*

RUOLI (Funzione e qualifica)	Classe	Numero dei posti: Risultanti dalle tabelle organiche	Numero dei posti: Coperti al 1° Aprile 1985	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di funzione	Assegno Sede	Quote di aggiunta di famiglia	Integrazione quote aggiunta di famiglia	Assegni *ad personam* riassorbibili	13ª mensilità	TOTALE
7° livello	0	»	5	32.000.000	»	»	»	»	»	2.666.665	34.666.665
	1	»	1	6.784.000	»	»	»	»	»	565.333	7.349.333
	2	»	5	35.840.000	»	»	474.240	504.000	»	2.986.665	39.804.905
	3	»	7	52.864.000	»	»	948.480	312.000	»	4.405.331	58.529.811
	4	»	2	15.872.000	»	»	»	»	»	1.322.666	17.194.666
	5	»	5	41.600.000	»	»	1.422.720	1.356.000	»	3.466.665	47.845.385
	6	»	4	34.816.000	»	»	237.120	»	»	2.901.332	37.954.452
	7	»	3	27.264.000	»	»	948.480	276.000	»	2.271.999	30.760.479
	8	»	4	40.492.800	»	38.400	948.480	»	»	3.374.399	44.854.079
		»	36	287.532.800	»	38.400	4.979.520	2.448.000	»	23.961.055	318.959.775
6° livello	0	»	1	5.500.000	»	»	»	»	»	458.333	5.958.333
	1	»	3	17.635.750	»	»	237.120	»	»	1.469.645	19.342.515
	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	3	»	2	12.980.000	»	»	»	»	»	1.081.666	14.061.666
	4	»	4	27.280.000	»	»	711.360	»	»	2.273.332	30.264.692
	5	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	6	»	1	7.480.000	»	»	474.240	»	»	623.333	8.577.573
	7	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	8	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		»	11	70.875.750	»	»	1.422.720	»	»	5.906.309	78.204.779

Segue: Allegato N. 3

Capitolo n. 1017. — *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.*

RUOLI (Funzione e qualifica)	Classe	Numero dei posti: Risultanti dalle tabelle organiche	Numero dei posti: Coperti al 1° Aprile 1985	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di funzione	Assegno Sede	Quote di aggiunta di famiglia	Integrazione quote aggiunta di famiglia	Assegni *ad personam* riassorbibili	13ª mensilità	TOTALE
5° livello	0	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	3	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	4	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	5	»	31	193.692.000	»	»	5.928.000	2.520.000	»	16.133.000	218.273.000
	6	»	20	130.560.000	»	»	6.402.240	3.312.000	»	10.880.000	151.154.240
	7	»	6	40.896.000	»	»	1.422.720	600.000	»	3.408.000	46.326.720
	8	»	41	313.996.800	»	288.120	6.639.360	2.388.000	»	26.166.400	349.478.680
		»	98	679.144.800	»	288.120	20.392.320	8.820.000	»	56.587.400	765.232.640
4° livello	0	»	19	52.800.000	»	»	237.120	»	»	4.399.992	57.437.112
	1	»	26	121.380.600	»	»	711.360	396.000	»	10.115.034	132.602.994
	2	»	2	9.856.000	»	»	474.240	»	»	821.332	11.151.572
	3	»	16	83.201.800	»	»	1.955.400	1.404.000	»	6.933.473	93.494.673
	4	»	89	485.993.200	»	»	9.247.680	6,228.000	»	40.499.375	541.968.255
	5	»	2	11.440.000	»	»	711.360	696.000	»	953.332	13.800.692
	6	»	12	71.808.000	»	»	»	»	»	5.983.992	77.791.992
	7	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	8	»	14	130.402.800	»	»	8.536.320	5.580.000	»	10.866.900	155.386.020
		»	173	966.882.400	»	»	21.873.480	14.304.000	»	80.573.430	1.083.633.310

Segue: Allegato N. 3

Capitolo n. 1017. — *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.*

RUOLI (Funzione e qualifica)	Classe	Numero dei posti: Risultanti dalle tabelle organiche	Numero dei posti: Coperti al 1° Aprile 1985	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di funzione	Assegno Sede	Quote di aggiunta di famiglia	Integrazione quote aggiunta di famiglia	Assegni *ad personam* riassorbibili	13ª mensilità	TOTALE
3° livello	0	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	3	»	3	13.452.000	»	»	»	»	»	1.120.998	14.572.998
	4	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	5	»	2	9.880.000	»	»	1.896.960	1.884.000	»	823.332	14.484.292
	6	»	10	51.680.000	»	»	3.082.560	1.164.000	»	4.306.660	60.233.220
	7	»	8	43.168.000	»	»	1.896.960	504.000	»	3.597.328	49.166.288
	8	»	9	51.881.400	»	»	1.659.840	792.000	»	4.323.445	58.656.685
		»	32	170.061.400	»	»	8.536.320	4.344.000	»	14.171.763	197.113.483
2° livello	0	»	1	3.600.000	»	»	»	»	»	300.000	3.900.000
	1	»	14	53.424.000	»	»	948.480	792.000	»	4.452.000	59.616.480
	2	»	14	56.548.800	»	»	3.319.680	1.128.000	»	4.712.400	65.708.880
	3	»	4	16.992.000	»	»	1.422.720	1.644.000	»	1.416.000	21.474.720
	4	»	5	22.320.000	»	»	1.896.960	1.740.000	»	1.860.000	27.816.960
	5	»	1	4.680.000	»	»	711.360	792.000	»	390.000	6.573.360
	6	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	7	»	1	5.112.000	»	»	237.120	»	»	426.000	5.775.120
	8	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		»	40	162.676.800	»	»	8.536.320	6.096.000	»	13.556.400	190.865.520
		»			»				»		

Segue: Allegato N. 3

Capitolo n. 1017. — *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.*

RUOLI (Funzione e qualifica)	Classe	Numero dei posti: Risultanti dalle tabelle organiche	Numero dei posti: Coperti al 1° Aprile 1985	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di funzione	Assegno Sede	Quote di aggiunta di famiglia	Integrazione quote aggiunta di famiglia	Assegni *ad personam* riassorbibili	13ª mensilità	TOTALE
PERSONALE ENTI SOPPRESSI											
(D.P.R. 16-10-1979, n. 509) (D.L. 22-12-1980, n. 900)											
Ruolo dirigenti											
Dirigente Superiore . . .	D	»	2	50.192.470	»	»	»	»	»	4.182.706	54.375.176
Primo Dirigente	E	»	2	33.848.675	»	»	»	»	»	2.820.723	36.669.398
		»	4	84.041.145	»	»	»	»	»	7.003.429	91.044.574

Segue: Allegato N. 3

Capitolo n. 1017. — *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.*

RUOLI (Funzione e qualifica)	Classe	Numero dei posti: Risultanti dalle tabelle organiche	Numero dei posti: Coperti al 1° Aprile 1985	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di funzione	Assegno Sede	Quote di aggiunta di famiglia	Integrazione quote aggiunta di famiglia	Assegni *ad personam* riassorbibili	13ª mensilità	TOTALE
PERSONALE DI RUOLO											
8° livello	0	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	3	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	4	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	5	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	6	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	7	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	8	»	2	24.216.500	»	76.800	»	»	»	2.018.041	26.311.341
		»	2	24.216.500	»	76.800	»	»	»	2.018.041	26.311.341
7° livello	0	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	3	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	4	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	5	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»
	6	»	1	8.704.000	»	»	»	»	»	725.333	9.429.333
	7	»	1	9.088.000	»	»	»	»	»	757.333	9.845.333
	8	»	1	9.472.000	»	»	»	»	»	789.333	10.261.333
		»	3	27.264.000	»	»	»	»	»	2.271.999	29.535.999

Segue: Allegato N. 3

Capitolo n. 1017. — *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.*

RUOLI (Funzione e qualifica)	Classe	Numero dei posti: Risultanti dalle tabelle organiche	Numero dei posti: Coperti al 1° Aprile 1985	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di funzione	Assegno Sede	Quote di aggiunta di famiglia	Integrazione quote aggiunta di famiglia	Assegni *ad personam* riassorbibili	13ª mensilità	TOTALE
6° livello	0	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	3	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	4	»	1	6.820.000	»	»	»	»	»	»	»
	5	»	1	7.150.000	»	»	»	»	»	568.333	7.388.333
	6	»	»	»	»	»	»	»	»	595.833	7.745.833
	7	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	8	»	1	8.140.000	»	»	237.120	180.000	»	678.333	9.235.453
		»	3	22.110.000	»	»	237.120	180.000	»	1.842.499	24.369.619
5° livello	0	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	3	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	4	»	3	17.856.000	»	»	1.185.600	252.000	»	1.488.000	20.781.600
	5	»	1	6.240.000	»	»	»	»	»	520.000	6.760.000
	6	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	7	»	1	6.816.000	»	»	237.120	180.000	»	568.000	7.801.120
	8	»	3	21.844.800	»	»	237.120	»	»	1.820.400	23.902.320
		»	8	52.756.800	»	»	1.659.840	432.000	»	4.396.400	59.245.040

Segue: Allegato N. 3

Capitolo n. 1017. — *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.*

RUOLI (Funzione e qualifica)	Classe	Numero dei posti: Risultanti dalle tabelle organiche	Numero dei posti: Coperti al 1° Aprile 1985	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di funzione	Assegno Sede	Quote di aggiunta di famiglia	Integrazione quote aggiunta di famiglia	Assegni *ad personam* riassorbibili	13ª mensilità	TOTALE
4° livello	0	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	3	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	4	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	5	»	2	11.440.000	»	»	1.422.720	1.836.000	»	953.332	15.652.052
	6	»	2	11.968.000	»	»	237.120	»	»	997.332	13.202.452
	7	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	8	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	»	»	4	23.408.000	»	»	1.659.840	1.836.000	»	1.950.664	28.854.504
	»	»	24	233.796.445	»	76.800	3.556.800	2.448.000	»	19.483.032	259.361.077
Totale generale	»	»	493	3.938.841.592	»	518.520	71.431.560	38.460.000	»	328.228.638	4.377.480.310

Indennità integrativa speciale		4.985.890.269
Contributi previdenziali a carico dello Stato 4.350.000.000 × 7,10 sull'80 per cento		242.369.589
Contributi assistenziali a carico dello Stato:		
— aliquota del 5,60 per cento	L. 521.716.752	
— aliquota aggiuntiva dell'1.50 per cento	» 139.745.559	661.462.311
Aumenti periodici di stipendio, variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia, promozioni in corso e nuove assunzioni per l'espletamento di consorsi già banditi, ecc.		379.797.521
Totale		10.647.000.000